

La celebre frase di chiusura della lirica *La pioggia nel Pineto* è intesa come paradigma descrittivo della poesia e poetica di Gabriele D'Annunzio, oggi nei 150 anni dalla nascita.

L'illusione, per D'Annunzio, non è solo una opposta verità ma è un prospettiva creativa e fantastica del reale. L'illusione della creazione e la metamorfosi sono le due direzioni nelle quali il lettore (e non il poeta) si perde, si smarrisce, vaga senza meta... "chissà dove chissà dove". Il reading-concerto **Che ieri m'illuse, che oggi T'illude**, ideato in omaggio al Vate di Pescara, presenta alcune pagine tratte dalle *Laudi del cielo, del mare, della terra, degli eroi* e brani dal romanzo *Il Fuoco*, dedicato all'attrice Eleonora Duse.

La scelta dei brani ha avuto, come riferimento di ricerca, l'illusione di un recupero di emozioni o atmosfere smarrite e l'illusorio mondo della mitologia antica.

Anche l'amore è un'illusione, perché animato da una ninfa del teatro, luogo nel quale la realtà è solo una ricostruzione della realtà.

Le musiche, proposte dallo spettacolo in un atto, ora in assieme, ora alternate, ora raddoppiate alla voce attoriale (seguendo la struttura di un melologo) sono di autori vicini a D'Annunzio, come Debussy, del quale era amico e ammiratore, o di altri che incarnano lo spirito del Novecento o di altri ancora scelti per una diretta ispirazione al testo recitato: una sorta di colonna sonora in omaggio all'arte futurista del cinema che in quegli anni muoveva i primi successi.

La lettura è affidata alla voce di ANDREA SIRIANNI, l'arpa è suonata da FRANCESCA CAVALLO il flauto da EMANUELE CACCIATORE. Gli interventi coreografici sono affidati ai solisti del Balletto del Sud, CHIARA MAZZOLA e ALESSANDRO DE CEGLIA.

Una sintesi, emozionante e nostalgica di un secolo che fu, dove gli eroi e gli uomini si nutrivano di arte e cultura, si ispiravano alla forza degli elementi, contemplavano il vigore degli ideali, amavano di profonde passioni e morivano per fede.

*"Così arte accostati ai grandi pensieri che son presso i fonti"*

